

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_117 Dichiarazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della via Emilia compresa fra il Piratello ed Imola
(ai sensi dell'art. 136, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_117	SITAP 80047	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera c)
Dichiarazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della via Emilia compresa fra il Piratello ed Imola		
Comuni interessati	Imola (BO)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 22 febbraio 1965	
Data di ricognizione del CTS	30/01/2019	

In data 30/01/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 20 aprile e 20 novembre 2018 e concluso nella seduta del 30 gennaio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_117	SITAP 80047	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della via Emilia compresa fra il Piratello ed Imola (Bologna)	
Comuni storicamente interessati	Imola	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 22 febbraio 1965	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 73 del 23 marzo 1965	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	15 luglio 1958	
Cartografie allegate	planimetria catastale con firma illeggibile senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il testo del provvedimento specifica che la zona vincolata interessa il viale dei Tigli che bordeggia a sud il tratto della via Emilia che congiunge il Piratello ad Imola e la striscia di terreno profonda circa 150m a sud della via Emilia al di là del viale. La perimetrazione rappresentata in cartografia individua una delimitazione leggermente differente.		Si fa riferimento al testo del provvedimento, comprendendo nell'area vincolata il viale e la fascia di 150m oltre il viale.
2. Il decreto non indica la tipologia del bene.		Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera c) dell'art. 136.

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed

elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 22 febbraio 1965, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera c) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 30 gennaio 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

DELEGA ILARIA DI COCCO

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI